



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E  
PARCHI

Determinazione Dirigenziale	
N. 27/ 105	di data 07/11/23

**Oggetto: D.LGS. 36/2023. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI STABILITÀ (V.T.A.) DELLE ALBERATURE DEL COMUNE DI TRENTO - AREA CITTÀ. AFFIDAMENTO SERVIZIO E FINANZIAMENTO SPESA. EURO 43.984,10.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessò che il patrimonio arboreo rappresenta una parte fondamentale del verde urbano, che piú di altre mitiga gli eventi climatici estremi, favorisce la biodiversità e migliora la qualità sociale ed estetica della città;

richiamata la normativa di riferimento, costituita tra l'altro dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e dal D.M. 10 marzo 2020 recante i "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", che prevede l'obbligo del censimento del verde e della costituzione di una banca dati di conoscenze e informazioni come strumenti fondamentali per la programmazione del servizio di manutenzione del verde, per la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente e per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento del patrimonio verde;

precisato che la scrivente amministrazione rientra tra i comuni con obbligo di censimento delle singole piante e di integrazione delle informazioni del censimento con i risultati delle analisi periodiche della stabilità o con le informazioni relative agli interventi di manutenzione delle piante, ai sensi del citato D.M.;

dato atto che l'amministrazione comunale ha già attivato da tempo il catasto delle alberature gestito con specifico software su base GIS (Geographic Information System), creando le basi per la strutturazione di un piano di gestione basato sul censimento di tutti gli alberi, con controllo periodico delle operazioni di manutenzione ordinaria (potature e valutazioni di stabilità con relativi approfondimenti strumentali) e degli interventi di sostituzione e rinnovo e la registrazione di tutti i cambiamenti legati alla vita delle piante ed al loro rapporto con il tessuto urbano, sociale e fisico;

atteso che la valutazione di stabilità delle piante viene svolta con il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment - valutazione visiva dell'albero) consistente nel controllo visivo e nella valutazione su basi biomeccaniche dei difetti e della vitalità della pianta, al fine di stabilirne le condizioni strutturali;

posto che la metodologia VTA in Italia è praticata prevalentemente mediante applicazione del protocollo S.I.A. della Società Italiana di Arboricoltura onlus che definisce e codifica le prassi che deve eseguire il valutatore; secondo detto protocollo la valutazione di stabilità

pagina 1/6

è specifica per ogni pianta e definita da turni temporali di ricontrollo, che variano da pochi mesi fino ad un massimo di cinque anni;

atteso che a partire dal 2021 ad oggi le annuali campagne di monitoraggio del patrimonio arboreo comunale, che vanta oltre 14.000 piante cartellate, hanno restituito 8.633 valutazioni di stabilità relative sia a ricontrolli che a prime valutazioni su piante che hanno raggiunto le dimensioni minime stabilite per l'indagine;

ritenuto di procedere al rinnovo dei controlli di stabilità (V.T.A.) in scadenza di 859 piante e di effettuare nuovi controlli di stabilità per 1336 piante che hanno raggiunto le dimensioni minime stabilite per tale indagine o che nel frattempo abbiano evidenziato criticità prima non rilevabili;

dato atto che si rende in particolare necessario procedere alla verifica di alberature per le quali di ufficio si è rilevata una particolare criticità (per posizione, problematiche rilevate, interferenze di cantieri adiacenti) e tali da necessitare di una verifica esperta. Il patrimonio arboreo cittadino possiede infatti una percentuale elevata di esemplari in maturità e in senescenza con conseguente necessità di particolari cure e monitoraggi, in assenza di radicali sostituzioni e rinnovi; inoltre numerosi e crescenti sono i fenomeni meteorologici estremi, causati dal cambiamento climatico in atto, che hanno provocato nel corso degli ultimi anni numerosi schianti di alberature e branche su suolo comunale;

precisato al riguardo che dal punto di vista operativo per meglio indagare la realtà geografica del Comune di Trento composto di un nucleo urbano e di sobborghi sparsi dal fondovalle fino a quote collinari e montane, con caratteristiche diversificate sia dal punto di vista della tipologia e dislocazione delle piante che dal punto di vista climatico, si ritiene più funzionale l'articolazione delle operazioni di monitoraggio degli alberi per zone di indagini distinte;

atteso che per omogeneità di territorio e di caratteristiche si è individuata una prima zona, "Area Città", che ricalca i confini territoriali dei lotti del contratto per il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi (che corrisponde ai confini territoriali del lotto 5 - Centro storico-Piedicastello e lotto 6 - San Giuseppe e Santa Chiara);

verificato in particolare che per tale area è necessario procedere con l'affidamento del servizio tecnico per la valutazione di stabilità di alberi presenti in parchi, giardini, alberate stradali ed aree verdi del Comune di Trento secondo la già richiamata metodologia V.T.A. per un totale previsto di 303 ricontrolli e di 575 primi controlli;

dato atto che le competenze tecniche specifiche richieste ed i carichi di lavoro dell'Ufficio Parchi e Giardini, come risultanti dalla documentazione depositata agli atti dello scrivente Servizio, cui si fa rinvio, non consentono di assumere da parte dei tecnici interni lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra, lo Scrivente ha effettuato una ricognizione anche presso gli altri servizi comunali e non sono state ottenute dichiarazioni di disponibilità;

ritenuto quindi necessario provvedere all'affidamento del servizio di monitoraggio e di valutazione della stabilità delle alberature del Comune di Trento, ricorrendo all'apporto di qualificato soggetto esterno;

atteso che le quotazioni per le prestazioni, in assenza di parametri normativi di riferimento, sono state ricavate da valutazioni sulla media delle tipologie di alberature da sottoporre a VTA, dal prezzo applicato per analoghi e precedenti contratti perfezionati dallo scrivente Servizio per analoghe prestazioni, oltre che da verifiche di mercato, listini e dal confronto con procedure di affidamento delle medesime prestazioni di altre Amministrazioni comunali, quantificando un importo a base di affidamento di euro 35.016,06;

richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che consente per i servizi e le forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte

delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

dato atto che per l'affidamento del servizio è stato individuato, tramite l'elenco telematico provinciale degli operatori economici il dott. for. Adriano Prandelli p.iva 03872960988, che risulta idoneo dal punto di vista della qualificazione professionale e delle capacità tecniche e professionali richieste per l'espletamento della prestazione;

atteso che a detto tecnico lo scrivente Servizio ha richiesto di presentare la propria offerta mediante gara telematica e come risulta dal verbale di gara datato 20.09.2023 dello scrivente Servizio Gestione strade e parchi, il dott. for. Adriano Prandelli ha presentato offerta per euro 34.665,90, al netto degli oneri previdenziali e fiscali;

verificata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate dal professionista, l'assenza di cause ostative all'affidamento del servizio e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del soggetto esterno individuato, riguardanti i dati relativi allo svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, allo svolgimento di attività professionali;

ritenuto quindi di affidare il servizio in oggetto al suddetto professionista tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, verso il compenso di euro 43.984,10 (euro 34.665,90 + oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22%), stipulando il relativo contratto tramite scambio di corrispondenza;

richiamato l'art. 52 comma 1 del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro (in cui il presente affidamento rientra) gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

visto lo schema di contratto da sottoscrivere tra il soggetto individuato per l'affidamento del servizio in oggetto per l'area città e l'amministrazione comunale (comprensivo degli allegati D/1 - Elenco codici alberi per verifica VTA in scadenza - Area città e D/2 - Elenco codici alberi per prima verifica VTA – Area città);

dato atto che in particolare l'oggetto delle prestazioni riguarda:

- il ricontrollo della valutazione visiva e strumentale (V.T.A.) degli alberi già valutati, riportati nell'allegato D/1 - Elenco codici alberi per verifica VTA in scadenza - Area città;
- la valutazione visiva e strumentale tramite il metodo V.T.A. degli alberi riportati nell'allegato D/2 - Elenco codici alberi per prima verifica VTA – Area città;
- lo svolgimento del censimento di soggetti arborei del patrimonio pubblico comunale non ancora censiti;
- lo svolgimento di esami strumentali e statico-strutturali aggiuntivi alla valutazione di VTA, prescritti con data di scadenza ravvicinata nel corso delle valutazioni precedenti o emersi

come urgenti nella futura campagna, quali tomografie, pulling test, approfondimenti di analisi in quota e progetti di consolidamenti di branche della chioma, quali prestazioni accessorie e correlate;

- l'inserimento di tutti i dati derivati dalle indagini nel programma di gestione su base GIS messo a disposizione dalla Amministrazione Comunale;

ritenuto, con riguardo al presente affidamento e in coerenza con le previsioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, di vietare il ricorso al subappalto in considerazione di valutazioni di carattere tecnico, in ragione della tipologia del servizio previsto che rende necessaria la diretta esecuzione delle prestazioni da parte del tecnico individuato, precisando che non è considerato subappalto l'avvalersi di collaboratori quali tecnici Tree Climbers e personale di assistenza per l'approntamento delle eventuali prove strumentali;

atteso che il presente provvedimento riguarda servizi di importo inferiore ad euro 40.000,00 per i quali pertanto non è necessaria la previsione nella vigente Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 9.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

- il Decreto sindacale di data 30.12.2020 prot. n. 306228 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria d.d. 18.10.2023 prot. 310816;  
    atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 43.984,10 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per l'affidamento del servizio tecnico inerente il monitoraggio e la valutazione della stabilità visiva e strumentale tramite il metodo V.T.A. di piante arboree site nel Comune di Trento – area città;
2. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 al dott. for. Adriano Prandelli p.iva 03872960988 il servizio tecnico di natura intellettuale inerente il monitoraggio e la valutazione della stabilità visiva e strumentale tramite il metodo V.T.A. di piante arboree site nel Comune di Trento – area città, verso la corresponsione del compenso di euro 43.984,10 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), alle condizioni di cui allo schema di contratto (comprensivo degli allegati D/1 - Elenco codici alberi per verifica VTA in scadenza - Area città e D/2 - Elenco codici alberi per prima verifica VTA – Area città) di cui in premessa che contestualmente si approva;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
4. di indicare la sottoscritta quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente provvederà alla stipulazione del relativo contratto;
6. di vietare, relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, il ricorso al subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
7. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il codice CUP D69I23000000004;
8. di impegnare la somma di euro 43.984,10 e di imputare la spesa al capitolo indicato nel prospetto dati finanziari con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
ing. Claudia Patton

Trento, addì 07/11/23

pagina 6/6

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONE STRADE E  
PARCHI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 27/ 105

di data 07/11/23

**Oggetto: D.LGS. 36/2023. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI STABILITÀ (V.T.A.) DELLE ALBERATURE DEL COMUNE DI TRENTO - AREA CITTÀ. AFFIDAMENTO SERVIZIO E FINANZIAMENTO SPESA. EURO 43.984,10.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	09022.02.07258	U.2.02.03.05.001	2708		649323	43.984,10	60000"AVAN ZO ECONOMIC O	126634 (1128016 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 14 novembre 2023

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi